

Seppellire i morti

“Allora Giuseppe prese il corpo di Gesù... e lo mise nella sua tomba.” (Mt 27, 59-60)
“Ora è la morte, ma non è la morte: è soltanto attesa. Facci attendere, Dio, senza stancarci.”
(Adriana Zarri)

Per vivere la misericordia

Personalmente: cura la memoria di chi non c'è più, accompagna le famiglie vicine nel lutto.
In comunità: si contribuisca alle spese di sepoltura per situazioni di difficoltà economica. Ci si prenda cura delle tombe trascurate.

Consigliare i dubbiosi

“Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire.” (Sal 32, 8)
“Così vuoi perderti? Ma io, con tanta maggior forza non voglio questo.” (S. Agostino)

Per vivere la misericordia

Personalmente: annuncia l'amore di Dio, dialogando con umiltà, con chi ti manifesta difficoltà e fallimenti.
In comunità: si partecipi ai “Centri di ascolto del Vangelo”, per lasciarsi consigliare dal vero sapiente, Gesù.

Insegnare a chi non sa

“Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi.” (1 Gv 1, 3)
“Chi desidera vivere con dignità e pienezza, non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene.” (Papa Francesco)

Per vivere la misericordia

Personalmente: riconosci Dio in tutti, soprattutto nei poveri e sofferenti.
In comunità: si rallenti il passo, rinunciando alle nostre urgenze, per guardare negli occhi e ascoltare chi è rimasto al bordo della strada.

Ammonire con amore chi sbaglia

“Ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza.” (Col 3, 16)
“La Chiesa è maestra di misericordia: affronta l'odio con l'amore.” (Papa Francesco)

Per vivere la misericordia

Personalmente: nell'ascolto vicendevole, correggiamo e lasciamoci correggere dai fratelli.
In comunità: si partecipi alle Celebrazioni Penitenziali comunitarie, per riconoscersi tutti bisognosi di perdono.

Perdonare le offese

“Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno.” (Lc 23, 34)
“Se io non sono capace di perdonare, non sono capace di chiedere perdono.” (Papa Francesco)

Per vivere la misericordia

Personalmente: perdona sempre! Se non ci riesci, pensa a quante volte Dio ha perdonato te.
In comunità: si viva intensamente l'Anno Santo della Misericordia, riscoprendo il Sacramento della Riconciliazione.

Consolare gli afflitti

“Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio.” (Is 40, 1)
“Questo è amore, ossia premurosa sollecitudine per garantire a ciascuno ogni autentico bene.” (S. Giovanni Paolo II)

Per vivere la misericordia

Personalmente: fatti prossimo a coloro che soffrono! Non lasciarli soli, ascoltalì.
In comunità: si promuova nella comunità la creazione o il sostegno ai “Centri di ascolto Caritas”.

Supportare le persone problematiche

“Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori.” (Mt 5, 44)
“Gesù chiede di amare chi non lo merita, per colmare i vuoti d'amore che ci sono nei cuori.” (Papa Francesco)

Per vivere la misericordia

Personalmente: prega per chi ti rattrista, ti fa arrabbiare, ti affatica, ti odia...
In comunità: si curi l'attenzione a non escludere nessuno dalla vita della comunità parrocchiale.

Pregare per i vivi e per i morti

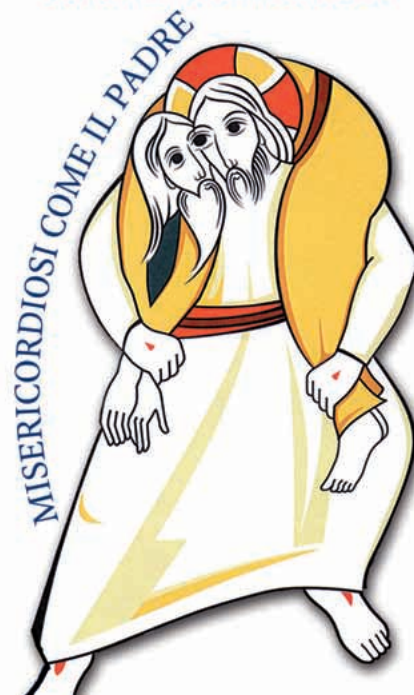
“Pregate incessantemente.” (1 Ts 5, 17)
“Passerò il mio Cielo a fare del bene sulla terra.” (S. Teresa di Gesù Bambino)

Per vivere la misericordia

Personalmente: prega per i bisogni di tutti e per i tuoi cari defunti, ma anche per quelli di cui nessuno si ricorda più.
In comunità: si curi la preghiera dei fedeli nelle celebrazioni, con lo sguardo alle necessità presenti, ricordando le persone sole, quelle in difficoltà e i defunti dimenticati.

ARCIDIOCESI DI LUCCA

ANNO SANTO
della MISERICORDIA





Carissimo/a,

Papa Francesco ha indetto, come già a te noto, il “**Giubileo straordinario della Misericordia**” per annunciare a tutta l’umanità che “Gesù Cristo è il Volto della misericordia del Padre” e per invitarci, a nostra volta, ad essere “misericordiosi come il Padre”.

Ti invito a riscoprire le “**Opere di Misericordia**” qui proposte, da vivere con fedeltà lungo questo “Anno Santo”, e soprattutto il “Sacramento della Riconciliazione” per ricevere personalmente la Misericordia di Dio Padre.

Ti chiedo anche - oltre la parte-

cipazione alla Messa domenicale insieme alla tua famiglia - di partecipare ai “Centri di ascolto del Vangelo” presenti nella tua parrocchia o che tu stesso, in comunione con il tuo parroco, potrai attivare e animare.

Frequentando il “Centro di ascolto” potrai conoscere più da vicino i membri della comunità.

Per rendere più fedele al Vangelo la tua comunità potrai condividere il servizio di misericordia con coloro che hanno scelto la tua stessa “Opera di misericordia”.

In unità di preghiera,

Ti benedico

+ Italo Castellani

✠ ITALO CASTELLANI
arcivescovo

Dar da mangiare agli affamati

“Date voi stessi loro da mangiare.”

(Mr 6, 35)

“Se il pane, dalle mani di uno passa nelle mani dell’altro, viene diviso, basta per tutti.”

(don Tonino Bello)

Per vivere la misericordia

Personalmente: non sprecare il tuo cibo quotidiano! Vivi in sobrietà.

In comunità: si promuova una raccolta mensile di alimenti, con attenzione ai generi più necessari.

Dar da bere agli assetati

“Andate incontro agli assetati, portate acqua.”

(Is 21, 14)

“Com’è meraviglioso che nessuno abbia bisogno di aspettare un solo attimo, prima di iniziare a migliorare il mondo.” (Anna Frank)

Per vivere la misericordia

Personalmente: non sprecare acqua! Sii consapevole della ricchezza di questo dono.

In comunità: si creino momenti di informazione sul diritto all’acqua, bene comune, negato a molti.

Vestire gli ignudi

“Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha.” (Lc 3, 10)

“Quanto meno abbiamo, più diamo. Sembra assurdo, però questa è la logica dell’amore.”

(Madre Teresa di Calcutta)

Per vivere la misericordia

Personalmente: non cedere all’accumulo del denaro e delle cose! Preferisci quelle prodotte nel rispetto dell’uomo e dell’ambiente.

In comunità: si recuperi il vestiario, i mobili... e si condividano con rispetto del ricevente.

Alloggiare i pellegrini

“Lo straniero che soggiorna tra voi, lo tratterete come colui che è nato tra di voi; tu l’amerai come te stesso.” (Lv 34)

“Una volta che l’amore per tutti gli uomini comincia a svilupparsi in noi, diventa infinito.” (Etty Hillesum)

Per vivere la misericordia

Personalmente: intesi relazioni di amicizia con i migranti che abitano vicino a te!

In comunità: si individuino vie d’integrazione nel quotidiano (studio della lingua, feste...).

Visitare gli infermi

“Beato l’uomo che ha cura del debole, nel giorno della sventura il Signore lo libera.” (Sal 41)

“Compassione significa patire assieme. Mettersi nei panni degli altri.” (don Oreste Benzi)

Per vivere la misericordia

Personalmente: preoccupati dei tuoi vicini ammalati e anziani: una telefonata, una breve visita... .

In comunità: si crei un piccolo gruppo che visiti i malati, li aiuti nelle necessità quotidiane.

Visitare i carcerati

“Mi ha mandato ad annunciare la liberazione dei prigionieri.” (Lc 4, 18)

“Curare a vicenda le proprie piaghe è un impegno comunitario che moltiplica la fraternità.” (Papa Francesco)

Per vivere la misericordia

Personalmente: pratica il perdono! Sii sempre pronto a dare un’altra possibilità.

In comunità: tramite il Gruppo Volontari Carcere o la Caritas entra in contatto con la realtà dei carcerati.